
Tulipano

Famiglia: Liliacee

Origine: Turchia

Il tulipano deriva dal turco *tülbend* per la sua forma lineare e pulita che ricorda quella di un copricapo. Conta all'incirca 16 specie e la sua diffusione comprende l'Europa, il nord Africa, il Medio Oriente e l'Asia Orientale e Centrale. Il tulipano è un fiore dalle diverse tonalità di bianco, giallo, arancio con sfumature delicate ed eleganti. L'Europa ha scoperto la bellezza dei tulipani solo un millennio dopo che in Oriente. Il tulipano arrivato in Olanda, si creò una richiesta tanta e tale, da far scoppiare una vera e propria epidemia. La coltivazione dei bulbi su scala industriale passò per un paio di secoli in Turchia, per poi trasferirsi in Olanda, dove è ancora una voce importantissima dell'agricoltura nazionale.

Coltivazione in vaso: sistemare i bulbi ad una profondità di 10-15 cm, assicurarsi che ci sia un foro di drenaggio per l'acqua, riempirlo con il terriccio lasciando circa 2 cm di spazio dal bordo in modo da impedire gli schizzi d'acqua durante l'annaffiatura.

Coltivazione in giardino: effettuare la stessa operazione distanziando i bulbi di circa 20 cm l'uno dall'altro. Quando la fioritura è terminata, conviene tagliare gli steli che hanno portato fiori: è il miglior modo di impedire che le sostanze nutritive del bulbo vengano disperse per produrre semi. Ci vogliono circa due mesi dalla fine della fioritura all'essiccazione completa della vegetazione. In giugno i bulbi vanno estirpati, ripuliti e messi ad asciugare all'aria e al sole per un giorno prima dell'immagazzinamento in cantina, al buio, al fresco e asciutto sino al momento della piantagione di settembre.

Terreno: ricco di humus, non umido, non argilloso, non compatto bensì leggero.

Esposizione : i tulipani preferiscono il pieno sole per qualche ora del giorno e vanno protetti dal vento

Annaffiatura: terreno umido senza farlo asciugare troppo